



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00017 del 23/04/2025

Proposta n. 19 del 11/04/2025

Oggetto:

Progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)" - individuazione responsabile del procedimento e costituzione gruppo di lavoro.

Proponente:

Estensore

PIERONI ANDREA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

PIERONI ANDREA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

AD INTERIM M. ROSATI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 05/04/1988 "Tutela di alcune specie della fauna minore";

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTE la Direttiva 92/43/CEE per la conservazione degli habitat e le specie della flora e della fauna di importanza comunitaria e il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 e successive modifiche e integrazioni con cui viene recepita la detta direttiva;

VISTA la determinazione n. G05363 del 19 aprile 2023 con la quale è stato affidato l'incarico ad *interim*, nelle more di nomina di altro dirigente, della responsabilità di direzione dell'Ufficio Tecnico della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia all'Ing. Maurizio Rosati;

VISTO il decreto del presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia n. 1 del 21/04/2023, con cui l'Ing. Maurizio Rosati è stato nominato direttore facente funzioni della Riserva Naturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00193 del 25 settembre 2023 con il quale è stato nominato il Sig. Matteo Monaco quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia;

PREMESSO quanto segue:

- la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha tra le proprie finalità istitutive la tutela degli ecosistemi naturali in tutte le loro componenti, biotiche e abiotiche;
- la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia considera le comunità di anfibi, un obiettivo prioritario in termini di conservazione delle componenti biotiche e dei valori naturali rappresentati nel territorio;
- la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia comprende nel proprio territorio aree che costituiscono habitat per diverse specie di anfibi, tra le quali spicca l'ululone appenninico (*Bombina pachypus*);
- suddetta specie è inclusa nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, comprendente specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nelle aree di distribuzione;
- la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha progettato e realizzato, negli anni passati, degli interventi finalizzati al miglioramento dell'habitat riproduttivo di specie di anfibi di interesse conservazionistico e in particolare per la specie ululone appenninico (*Bombina pachypus*);
- la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha in corso una collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre e con il Bioparco di Roma, avente lo scopo di favorire la conservazione delle specie di anfibi minacciate, con particolare attenzione alla specie ululone appenninico (*Bombina pachypus*);

CONSIDERATO che il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (in qualità di capofila) in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Cervia e il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, hanno partecipato al bando del CNR - Aree Protette NBCF con un progetto sull'ululone appenninico dal titolo "*Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)*", nell'ambito del bando pubblico per la selezione di progetti finalizzati al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità (Nationale Biodiversity Future Center) a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 4 "istruzione e ricerca", componente 2 "dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies" finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU -Progetto (NBFC-CN00000033);

CONSIDERATO che con determinazione n. 339630/2023 del 9/11/2023 il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha approvato il finanziamento del sopra citato progetto con numero identificativo NBFC_S8P1_0028;

VISTA la nota del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise del 15/02/2024 con la quale è stata comunicato a questa Riserva Naturale, l'avvenuta concessione del finanziamento relativa al progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 01/07/2024, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra questa Riserva Naturale, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili per la realizzazione del progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)";

DATO ATTO che in data 17/02/2025 le aree protette in questione, hanno sottoscritto l'Accordo fra amministrazioni (ex art. 15, L. 241 del 1990), per la realizzazione del progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)";

VISTO l'Allegato Tecnico del progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)", allegato e parte integrante dell'Accordo sottoscritto tra le aree protette, di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il referente dell'attuazione delle attività del progetto - per la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia - è stato individuato nella persona del Dott. Andrea Pieroni, responsabile del Servizio Naturalistico dell'ente;

CONSIDERATO che il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (in qualità di capofila) ha stipulato un accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente (MESVA) dell'Università dell'Aquila - per l'attuazione del progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)";

RILEVATO che le attività del progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)" si sviluppano in otto gruppi di azioni "Work Package"(WP);

RILEVATO che il "WP 3" prevede la realizzazione di attività di ripristino e miglioramento ambientale dei siti umidi che richiedono interventi gestionali per aumentare l'idoneità alle esigenze vitali dell'ululone appenninico;

RICHIAMATA la documentazione seguente:

- Determinazione n. A00289 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Realizzazione interventi migliorativi habitat umido in cui vivono specie di anfibi di interesse unionale, c/o la Forca di Vallecupola (Rocca Sinibalda). Approvazione progetto".
- Determinazione n. A00239 del 14/09/2020 avente ad oggetto "Realizzazione interventi conservazione specie di anfibio di interesse comunitario (*Bombina pachypus*). Creazione di sistemi di pozze umide a valle di fontanili. Approvazione progetto".

DATO ATTO che il Servizio Naturalistico della Riserva Naturale - sulla base di informazioni e dati disponibili sulla biologia ed ecologia della specie ululone appenninico, e sulla base dei progetti di intervento richiamati al punto precedente - ha individuato dei siti ritenuti prioritari per la vita e le esigenze riproduttive della specie, in cui effettuare interventi di ripristino e miglioramento ambientale dell'habitat;

CONSIDERATO che in data 14/03/2025 si è svolta la riunione tra gli Enti parco e il MESVA - finalizzata ad individuare i siti ritenuti prioritari in cui effettuare gli opportuni interventi di ripristino e miglioramento ambientale a vantaggio della specie ululone appenninico;

RILEVATO che le considerazioni rappresentate dal Servizio Naturalistico della Riserva, in merito agli interventi di miglioramento ambientale ritenuti prioritari, sono state condivise dai soggetti partecipanti alla riunione, di cui al precedente punto;

CONSIDERATO che l'art. 5 dell'Accordo tra le aree protette prevede che gli Enti gestori curino la progettazione degli interventi di miglioramento ambientale dei siti (fontanili e aree umide) e la relativa fase di direzione dei lavori - ciascuno per il territorio di competenza;

PRESO e DATO ATTO che la gestione delle risorse finanziarie sarà compito esclusivo del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise - in qualità di capofila del progetto;

VISTI quindi i seguenti progetti della Riserva:

- *Realizzazione di interventi per la conservazione della specie di anfibio di interesse comunitario (Bombina pachypus). Creazione o miglioramento sistemi di pozze umide a valle di fontanili-abbeveratoi;*
- *Realizzazione interventi migliorativi habitat umido in cui vivono specie di anfibii di interesse unionale, c/o la Forca di Vallecupola (Rocca Sinibalda);*

RITENUTO pertanto opportuno provvedere ad un aggiornamento di quanto proposto nelle progettualità di cui al punto precedente;

RITENUTO quindi opportuno, prevedere la costituzione di un apposito gruppo di lavoro così composto:

- n. 1 esperto tecnico naturalista con funzione di supervisione scientifica-ecologica;
- n. 1 esperto tecnico con funzione di progettazione e direzione lavori;
- n. 1 operatore tecnico, con funzione di assistente di cantiere;

PRESO ATTO della attuale dotazione organica della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia;

CONSIDERATO che il dott. Andrea Pieroni, nella sua funzione di responsabile del Servizio Naturalistico della Riserva Naturale, possiede le competenze e l'esperienza per svolgere la funzione di supervisore scientifico degli interventi di miglioramento ambientale di che trattasi;

CONSIDERATO che l'ing. Marcello Ercolani, nella sua funzione di responsabile dell'Ufficio Tecnico, Servizio Pianificazione e Lavori Pubblici, possiede le necessarie competenze e l'esperienza per progettare e dirigere i lavori di miglioramento e ripristino ambientale di che trattasi;

CONSIDERATO che l'operatore Luca De Massimi ha già svolto la funzione di assistente di cantiere nel precedente intervento di creazione e miglioramento dell'habitat umido idoneo alla specie ululone appenninico, realizzato in passato dall'ente;

DATO ATTO che l'esecuzione dei lavori di ripristino e miglioramento ambientale dei siti umidi idonei alle popolazioni di ululone appenninico, avverrà avvalendosi di ditte che verranno successivamente individuate;

VALUTATA la necessità di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

1. di affidare la responsabilità del procedimento rappresentato dal progetto "*Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)*", per le attività da eseguirsi nella Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, al dott. Andrea Pieroni;
2. di predisporre i progetti per l'esecuzione degli interventi di ripristino e miglioramento ambientale dei siti umidi individuati come prioritari per la vita della specie ululone appenninico, pervenendo ove necessario, all'aggiornamento dei precedenti progetti di miglioramento ambientale realizzati dalla Riserva Naturale;
3. di costituire un apposito gruppo di lavoro per la progettazione, supervisione, realizzazione e direzione dei lavori relativi al ripristino e miglioramento ambientale dei siti umidi prioritari per la

vita della specie ululone appenninico di cui al progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)" - come di seguito specificato:

dott. Andrea Pieroni (esperto tecnico - con funzione di supervisione scientifica)
ing. Marcello Ercolani (esperto tecnico - con funzione di progettazione e direzione lavori)
sig. Luca De Massimi (operatore tecnico - con funzione di assistente di cantiere)

4. di demandare al dott. Andrea Pieroni ogni ulteriore adempimento ivi inclusi quelli connessi e discendenti alla funzione di responsabile del procedimento;

IL DIRETTORE F.F.

Ing. Maurizio ROSATI

Copia